



Comunità Sisifo
COMUNITA' SISIFO

STRUTTURA DEDICATA AL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO

REGOLAMENTO INTERNO

La Comunità Terapeutica "Sisifo" accoglie persone che accettano di fare un percorso terapeutico e riabilitativo per recuperare l'equilibrio e il benessere psichico **qualora presentino condotte di dipendenza patologica** da gioco d'azzardo (GAP)

L'inserimento e la permanenza nella struttura è frutto di una libera scelta e può avvenire in forma privata, con pagamento della retta direttamente da parte dell'ospite, o in forma accreditata, con l'invio da parte del Serd di competenza territoriale ed il pagamento della retta da parte della Asl.

Il protocollo terapeutico prevede un ricovero iniziale di 3 mesi con eventuali proroghe in relazione all'andamento clinico.

Il programma terapeutico prevede la collaborazione fra più figure professionali e fra più servizi territoriali che affrontano i molteplici aspetti del problema collaborando costruttivamente secondo un modello integrato di intervento.

Modalità di accoglienza

Se l'**ingresso avviene in forma privata**, l'accoglienza avviene attraverso un primo colloquio che la persona può richiedere direttamente all'equipe della Comunità Terapeutica; in questa fase è importante anche una relazione del medico curante che indichi anche la terapia farmacologica. In questa fase si concorda con l'equipe il giorno dell'ingresso.

Se l'**ingresso avverrà in modalità di accreditamento**, sarà l'equipe inviante (del SERD di competenza territoriale) ad inviare una relazione circa le condizioni della persona e la storia di vita che ha portato alla situazione di dipendenza; la data d'ingresso verrà concordata con l'equipe inviante.

All'ingresso della struttura, si procede alla predisposizione di un fascicolo personale, alla compilazione della scheda di ingresso, alla consegna del regolamento interno nonché alla sistemazione logistica del paziente qualora inserito nel programma residenziale.

L'accoglienza è una fase delicata: le persone che arrivano sono particolarmente fragili sia per le sofferenze e le difficoltà vissute, sia per il cambiamento di vita che viene loro richiesto nel passaggio ad una realtà ancora sconosciuta e incerta anche se protetta.

Il pz verrà inoltre sottoposto ad una visita medica al fine di appurare il buono stato di salute o la presenza di patologie.

"RICOGNIZIONE DI SALVAGUARDIA"

Successivamente alla prima fase di accoglienza, gli operatori della Comunità effettueranno la cosiddetta "*Ricognizione di salvaguardia*" che consiste in un controllo di verifica dei bagagli e/o oggetti personali portati con sé dal paziente. La ricognizione sarà effettuata dagli operatori insieme ai pazienti.

L'équipe riabilitativa

L'équipe comprende personale con specifica competenza:

- Responsabile Sanitario

- Medico
- Psichiatra
- Psicoterapeuta per attività cliniche e psicoterapia
- Psicologo per attività di psicodiagnostica
- Psicologo per attività di gruppo esperienziale
- Psicologo per attività socio riabilitative
- Assistente Sociale
- OSS
- Servizio amministrativo

Attività medico-psichiatrica e psicologica

La presenza dello Psichiatra e degli Psicologi è finalizzata ad effettuare colloqui individuali, colloqui con le famiglie, incontri d'équipe, riunioni con gli ospiti.

Di seguito una tabella esemplificativa delle attività terapeutiche settimanali:

	lunedì	martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	domenica
Mattina Dalle ore 9.30 alle ore 12.30	Terapia di gruppo	Terapia di gruppo	Terapia di gruppo	Terapia di gruppo	Terapia di gruppo	Terapia di gruppo	
Pomeriggio Dalle 15 alle 18	Terapia di gruppo/ colloqui individuali	Terapia di gruppo/ colloqui individuali	Terapia di gruppo colloqui individuali	colloqui individuali	colloqui individuali	colloqui individuali	Attività ricreative esterne
Ore 19,30	cena	cena	cena	cena	cena	cena	cena

Il ritiro nelle camere avverrà in orario dipendente da eventuali programmi televisivi di prima serata.

LE REGOLE DI COMUNITÀ

Massima attenzione, quindi, è rivolta alla elaborazione, trasmissione e rispetto delle regole di convivenza. Tutti i membri del gruppo degli ospiti sono tenuti ad osservare le norme e gli orari della vita in Comunità Terapeutica.

Pulizia e ordine

La pulizia della struttura è un elemento fondamentale nel rispetto di tutti.

Essa si origina prima di tutto dall'attenzione con cui ognuno utilizza gli ambienti. **La cura di se stessi passa attraverso la cura ed il rispetto del luogo in cui si vive sia per quel che riguarda gli spazi comuni, sia per quelli personali.**

Tutti gli utenti sono tenuti alla cura di sé e del proprio abbigliamento: il personale evidenzierà eventuali insufficienze ed interverrà in supporto alle ridotte capacità.

La pulizia della struttura viene garantita dal personale in servizio; l'utente è coinvolto attivamente nello svolgimento delle attività quotidiane per mantenere e migliorare il proprio livello di autonomia, occupandosi di tenere in ordine la propria stanza perché possa agevolmente essere igienizzata.

I pasti

La colazione viene consumata dalle ore 8,30 alle ore 9,30 ; il pranzo alle 12,30 e la cena alle 19,30.

Il servizio di ristorazione è esternalizzato.

I pasti della giornata costituiscono un momento importante per stare insieme: per questo motivo **i tempi a tavola vanno rispettati da tutti.**

Silenzio e tranquillità

Per non arrecare disturbo agli altri utenti, tutti sono tenuti ad evitare rumori, a non urlare e a moderare il volume della radio e del televisore.

In modo particolare bisogna rispettare la quiete durante i momenti di riposo.

E' assolutamente vietato entrare nelle stanze altrui.

Il fumo

Per il rispetto della propria e altrui salute è vietato fumare in tutti gli ambienti della struttura; sono previsti spazi per i fumatori.

Il telefono

La linea telefonica di cui è dotata la comunità, consente di ricevere e fare telefonate, previo accordo con il personale della struttura.

Eventuali apparecchi personali verranno monitorati e/o consentiti secondo le modalità e gli accordi presi al momento dell'ingresso in comunità.

Le visite di parenti ed amici sono consentite qualora non ostacolino le attività lavorative e riabilitative e avvengano nel rispetto della privacy degli altri utenti e secondo quanto indicato sul "Foglio Notizie e referente (mod. 19; PO-01).

Dal secondo mese di permanenza sono consentite le visite dei parenti che, in ogni caso devono essere concordate con il tutor entro il venerdì e possono avvenire soltanto la domenica.

Pacchi e corrispondenza

L'ospite potrà ricevere pacchi postali inviati dai familiari; In più potrà ricevere ed inviare corrispondenza sin dall'ingresso in Comunità. **Tali pacchi potranno essere soggetti ad apertura o controllo da parte degli operatori di comunità (v. *ricognizione di salvaguardia*).**

Denaro

Il denaro dell'utente sarà custodito dagli operatori. **Le spese per le necessità personali dei pazienti, quali ad esempio: sigarette, shampoo, beni personali, telefonate private, uscite dalla comunità, sono a carico degli ospiti .**

Cosa portare con sé

Eventuali certificazioni mediche e indicazione della terapia farmacologica da assumere.

E' necessario portare:

- Documenti personali (carta d'identità, patente, codice fiscale)
- Documenti sanitari (tessera sanitaria, esenzione ticket): è molto utile portare tutta la documentazione sanitaria di cui si è in possesso.

Notizie cliniche

Per l'acquisizione di notizie cliniche gli utenti e/o i loro familiari, nel rispetto della privacy dell'utente, possono richiedere al responsabile di struttura, che avrà cura di fissare l'ora e la data per un incontro con lo psichiatra o lo psicologo della comunità.

Documentazione sanitaria

Per l'acquisizione della documentazione sanitaria in possesso della Comunità, l'utente e/o ogni altra persona avente diritto, può inoltrare richiesta scritta direttamente al Responsabile Sanitario che provvederà entro 30 giorni a fornire copia della documentazione richiesta.

DIRITTI DEGLI UTENTI

Il paziente ha diritto di:

- essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose senza pregiudizio di razza, nazionalità, fede, appartenenza politica, preferenze sessuali, precedenti giudiziari ed estrazione sociale;
- convivere in un ambiente libero accompagnato dal sostegno permanente della comunità;
- essere rispettato nella propria personalità, dignità umana, salute e sicurezza e intimità;
- conoscere la filosofia e la metodologia del Progetto Educativo/Terapeutico;
- essere correttamente informato sul regolamento interno vigente, sulle sanzioni e su qualsiasi loro modifica;
- essere a conoscenza che può inoltrare reclami e suggerimenti per iscritto all'equipe multidisciplinare e ricevere le relative risposte;
- essere a conoscenza dei costi, e della modalità di pagamento;
- avere possibilità di accesso al proprio denaro durante il programma terapeutico e nella sua conclusione per usi compatibili con il percorso terapeutico;

- avere diritto alla riservatezza delle informazioni riguardanti la partecipazione al programma;
- ricevere informazioni complete e continue rispetto al proprio trattamento e alla sua evoluzione ed avere diritto di accedere ai propri dati personali e a rettificarli o cancellarli;
- interrompere la partecipazione al Programma nel momento che ritenga opportuno, sempre sotto sua responsabilità firmando il documento di dimissione volontaria;
- poter comunicare con familiari e amici durante il soggiorno in comunità terapeutica, eccetto nei periodi in cui ciò è sconsigliato come risulta dalla documentazione del programma terapeutico;
- avere a disposizione un alloggio conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza;
- ricevere cure mediche;
- essere orientato, alla fine del programma terapeutico per quanto riguarda i possibili sostegni sociali e medici nei luoghi di residenza.

Il Regolamento in vigore nella struttura vale in modo uguale per tutti gli ospiti e contiene le norme di base che devono essere rispettate per tutta la durata della permanenza.

Le seguenti regole sono state pensate affinché tutti gli ospiti possano sentirsi garantiti, nel vivere l'esperienza comunitaria, da un clima di rispetto, di solidarietà, di partecipazione e di crescita.

Il rispetto delle regole comunitarie è lo strumento principale di prevenzione dei conflitti.

DOVERI DEGLI UTENTI

- Non introdurre, consumare o indurre gli altri al consumo di qualsiasi tipo di sostanza stupefacente, alcol o farmaci non prescritti dal medico, sia all'interno sia all'esterno della comunità.
- Trattare con rispetto il personale della C.T., gli altri utenti ed i familiari, essendo proibita qualsiasi manifestazione di violenza fisica o intimidazione, come pure la sottrazione di qualsiasi proprietà altrui.
- Rispettare le regole, gli orari e le attività, partecipare alle riunioni e a tutto ciò che è contemplato nel programma di trattamento.
- Nella considerazione di essere parte di una comunità è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri degenti (rumori, luci accese, strumenti con volume alto, ecc.).
- E' dovere rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri ospiti e rispettare la privacy delle camere degli altri ospiti.
- Rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno della struttura, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri.
- Rispettare il limite d'accesso a tutti i locali di uso esclusivo dell'équipe terapeutica.
- Chiedere all'équipe terapeutica il consenso per le visite o le uscite dalla comunità.
- Depositare negli uffici della comunità (durante la fase di adattamento) tutti gli oggetti prodotti che possano interferire con l'evoluzione del programma terapeutico o con aspetti medici.
- Mantenere un'igiene personale rigorosa.
- Non influenzare negativamente o istigare altri utenti all'abbandono del programma terapeutico.
- Sottoporre la corrispondenza in arrivo al controllo degli operatori (salvaguardando il diritto alla privacy e la dignità), ciò al fine di evitare l'introduzione di oggetti o sostanze che possano interferire con il percorso evolutivo.
- Rispettare i pagamenti e le spese concordate al momento dell'ammissione.

- Comunicare all'equipe terapeutica la decisione di dimissione volontaria firmando il documento preposto.

Motivi d'espulsione

L'espulsione dalla struttura sarà preceduta da una comunicazione dell'equipe terapeutica, ratificata dal Medico responsabile della Comunità.

Verrà data comunicazione, inoltre, alla famiglia, ai tutori e agli enti pubblici invianti.

L'espulsione potrà essere determinata dai seguenti motivi:

- 1) l'introduzione, l'assunzione, la distribuzione o l'induzione al consumo di qualunque tipo di sostanza stupefacente, psicotropa o alcolica all'interno del centro o al di fuori dallo stesso.
- 2) la mancanza di rispetto nei confronti del personale della comunità e/o di altri utenti; la manifestazione di violenza fisica o intimidatoria; eventuali furti ad altri utenti.
- 3) il possesso di qualunque tipo di arma.
- 4) l'accumulo e la reiterazione di ammonimenti nel compimento degli articoli del presente regolamento interno.
- 5) non rispetto del divieto di entrare nelle camere altrui.
- 6) il ritardo o mancato pagamento delle spese concordate al momento dell'ammissione

Dimissioni

Il momento della dimissione è sicuramente delicato, va deciso dall'equipe della struttura in accordo con il servizio inviante (per gli ospiti accreditati).